



**REGOLAMENTO  
COMITATO GENITORI  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI DRUENTO,  
SAN GILLIO E GIVOLETTO**

## PREMESSA

Il Comitato dei Genitori (d'ora in poi Comitato) è un organo che consente la partecipazione attiva dei Genitori nella scuola, al fine di contribuire alla formazione di una comunità scolastica che si colleghi con la comunità sociale e civile. Attraverso l'Assemblea del Comitato, i Genitori hanno l'opportunità di partecipare attivamente a tutti i problemi riguardanti la Scuola, i rapporti tra Scuola e Famiglia e tra Scuola e Società. Il Comitato non persegue fini di lucro, ha una struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni movimento o partito politico e/o confessionale. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana, è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione e persegue finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite così come le prestazioni degli associati.

## ART. 1 – COSTITUZIONE E SCOPO

Ai sensi del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, articolo 15 comma 2 è istituito il Comitato dei Genitori di Druento, San Gillio Genitori dell'Istituto Comprensivo di Druento, in seguito denominato "Comitato".

Il Comitato si propone di raggiungere, con metodi democratici, i seguenti obiettivi:

- a. fare da organo di collegamento fra i genitori e il Consiglio d'Istituto;
- b. rapportarsi con altri comitati genitori del territorio;
- c. essere un gruppo di proposta, aiuto e sostegno alle attività scolastiche e parascolastiche;
  - d. promuovere corsi, incontri, conferenze, dibattiti ed ogni altra iniziativa che sia di aiuto, informazione e sostegno ai Genitori nell'educazione propria e in quella dei loro figli;
- e. stimolare e favorire la più ampia partecipazione dei genitori alla vita scolastica;
- f. fare da tramite tra i problemi scolastici delle famiglie e gli organi competenti;
- g. favorire lo scambio di informazioni tra i Genitori e tra i rappresentanti di classe e di sezione, essere sede di analisi dei problemi di classe emergenti dalle periodiche riunioni fra i genitori e rappresentanti di classe;
- h. favorire la corresponsabilità fra insegnanti e genitori nel cammino educativo dei ragazzi;
- i. informare il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'istituto nonché gli Enti Locali preposti, riguardo:
  1. situazioni di disagio di cui si è a conoscenza;
  2. interventi di manutenzione degli edifici scolastici;
  3. mensa, trasporto, pre e post-scuola;
  4. educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione interculturale;
  5. Piano Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica);
  6. ogni altra questione che, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei ruoli, è giudicata meritevole di approfondimento e che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.

## ART.2 – COMPOSIZIONE

Possono aderire al Comitato tutti i genitori i cui figli sono iscritti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Druento o coloro che legalmente ne facciano le veci.

Sono membri di diritto i genitori eletti come rappresentanti di classe e nel Consiglio d'Istituto.

Inoltre i componenti uscenti del Comitato, per conclusione dei cicli scolastici dei loro figli nelle Scuole del Comprensivo, possono chiedere di continuare a farne parte.

I membri del comitato eletti nei consigli comunali del comprensivo possono partecipare al funzionamento del comitato ma non hanno diritto di voto, altresì non possono essere eletti nel Consiglio di Istituto con la lista del Comitato. Non possono ricoprire cariche direttive i membri del Comitato iscritti a movimenti / partiti politici.

### **ART.3 – ORGANISMI, CARICHE E FUNZIONI, RINNOVO**

Il Comitato elegge a maggioranza relativa, qualunque sia il numero dei partecipanti, il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente ha il compito di convocare le riunioni del Comitato, di presiederle e di assicurarne il regolare funzionamento. Il Presidente inoltre rappresenta il Comitato nei confronti delle altre famiglie, degli organi istituzionali dell'Istituto, degli Enti Locali. Il Presidente ha facoltà di nominare un referente per ogni plesso d'Istituto. I Referenti, quando nominati, fungono da collegamento tra il Comitato e la scuola a cui appartengono.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente e lo coadiuva nello svolgimento del suo incarico.

Al fine di consentire continuità di azione ed intenti, gli Organismi del Comitato durano in carica per tre anni o, prima di tale limite, fin quando hanno i requisiti di eleggibilità o salvo revoca esplicita espressa dall'Assemblea del Comitato che in tal caso provvederà immediatamente alla loro sostituzione.

Tutte le cariche sono rieleggibili.

### **ART.4 – ASSEMBLEE**

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno oppure può essere richiesta al Presidente da parte di almeno 15 Genitori rappresentanti di classe o su richiesta del Consiglio d'Istituto.

L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della riunione ed avviene per iscritto con preavviso di almeno tre giorni o altra forma stabilita a maggioranza dal Comitato. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite i rappresentanti di classe o di sezione e/o con comunicazione sul diario degli alunni. Le riunioni si terranno in locali scolastici previa richiesta al Dirigente Scolastico o altri locali pubblici. Alle assemblee del Comitato possono partecipare senza diritto di voto e su invito gli insegnanti ed esperti. Di ogni riunione verrà redatto il verbale che verrà reso pubblico entro cinque giorni mediante l'affissione alla bacheca delle scuole o in altri luoghi stabiliti dal Comitato (es.: sito web, comunicazioni via mail, ecc.).

La riunione dell'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti purché siano state rispettate le norme di convocazione.

### **ART.5 - GRUPPI DI LAVORO**

Il Comitato può nominare tra i suoi membri uno o più Gruppi di lavoro e/o studio che approfondiscano particolari temi specifici per presentare successivamente proposte al Comitato per l'approvazione. Ciascun Gruppo di lavoro potrà nominare al suo interno un coordinatore che promuove e coordina le attività del Gruppo mantenendo rapporti e contatti con gli altri Genitori.

Tutte le Commissioni o Gruppi di lavoro hanno il dovere di informare l'Assemblea del Comitato dei Genitori sull'andamento delle loro attività, sulle difficoltà incontrate e sui successi ottenuti.



## ART.6 – FONDO

Il Comitato può avere un fondo economico, costituito da contributi diretti, indiretti o da sponsor finalizzato ai seguenti scopi:

- a. finanziamento delle attività;
- b. scopi particolari approvati dall'Assemblea.

Ogni finanziamento e/o spesa sarà contabilizzato nell'apposito registro, visionabile da qualsiasi membro del Comitato che ne faccia richiesta.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà interamente devoluto ad Enti e/o Associazioni senza fini di lucro e con finalità inerenti il mondo della Scuola.

## ART. 7 - INFORMAZIONE

L'informazione è lo strumento più importante che il Comitato possiede per raggiungere il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali, tutti i Rappresentanti di Classe e tutti i Genitori.

Oltre al verbale dell'Assemblea, il Comitato può avvalersi di tutte le modalità di comunicazione ritenute idonee.

Qualora fosse ritenuto utile o necessaria la distribuzione del materiale informativo con l'ausilio della Scuola, questa dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.


## ART.8 – SEDE E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il Comitato ha sede naturale e recapito presso la Scuola Elementare "Anna Frank", Via Manzoni n° 11 – Druento (TO), salvo altro luogo deliberato dall'Assemblea. Le modifiche e/o integrazioni del presente regolamento dovranno essere proposte durante le riunioni dell'Assemblea del Comitato, anticipate nell'Ordine del giorno con descrizione esauriente e saranno approvate con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei convenuti con diritto di voto.

## ART.9 – NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento è redatto in maniera autonoma e ne viene inviata copia, per visione, al Dirigente Scolastico, al Consiglio d'Istituto, alle Amministrazioni Comunali e agli Assessori alle Politiche Scolastiche del Comprensivo. Esso viene redatto dai sottoscritti genitori proponenti che lo approvano.

Druento, 25/01/2018



Four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are cursive and appear to be of the same person or a group of people. The first signature is the most legible, followed by three more that are increasingly stylized and less legible.